

## Società e Territorio

# In vetta, quasi come volare

**Turismo** La ferrovia del Monte Generoso e la funicolare del San Salvatore compiono 120 anni, due ricorrenze importanti per il turismo ticinese, festeggiate con molte iniziative congiunte

Da utenti delle «vacanze globali», quelle che ci permettono di trascorrere il nostro tempo libero nelle regioni più lontane e suggestive del pianeta, dimentichiamo spesso le bellezze della nostra regione. Un significativo doppio anniversario che ricorre nel 2010 ci invita invece a ripercorrere la storia di due importanti infrastrutture turistiche del Sottoceneri, la ferrovia del Generoso e la funicolare del San Salvatore. Il 120esimo dalla loro messa in servizio (che cade il 26 marzo per la funicolare e il 4 giugno per la ferrovia) sollecita a riscoprire il ruolo essenziale che queste due pionieristiche iniziative hanno ricoperto e continuano a ricoprire nell'offerta turistica ticinese. Da ben più di un secolo, infatti, le montagne del nostro Cantone (così come le loro consorelle nella catena delle Alpi svizzere), suscitano un grande interesse in viaggiatori e villeggianti e li richiamano qui da ogni parte del mondo.

**Il fascino del panorama, una risorsa naturale tipicamente elvetica e «storica», che le nostre montagne propongono da più di un secolo a turisti di tutto il mondo**

«L'emozione del panorama» è certamente uno dei prodotti di punta del turismo d'epoca: quasi un'esperienza di volo che si accompagnava all'ebbrezza della salita con mezzi meccanici, allora, decisamente futuristici. A dispetto



Suggestivo scorcio sulle Alpi dal Monte Generoso. (Christof Sonderegger)

dell'odierna diffusione dei trasporti aerei, e quindi dell'abitudine che abbiamo alle visuali dall'alto, la passione per l'altitudine e per il panorama colto «a volo d'uccello» è però ancora oggi il motivo che spinge migliaia di turisti ogni anno a utilizzare le ferrovie e funicolari ticinesi. La gioia di poter allargare liberamente lo sguardo su un territorio, su paesi e montagne, si unisce oggi alla consapevolezza che il contatto con la natura avviene grazie a mezzi di trasporto, antichi ma tecnologicamente avanzati e, per questo, anche particolarmente ecologici. E d'altro canto, quella offerta dai sistemi di locomozione di montagna è una delle formule di vacanze

in assoluto più «sostenibile», sia perché permette di limitare l'accesso degli autoveicoli a zone di grande valore naturalistico, sia perché è un ottimo complemento all'escursionismo.

Ma tornando alla storia, se ci voltiamo indietro a ricostruire la genesi di queste due linee, scopriamo che entrambe hanno attraversato momenti importanti della storia del Ticino. Ognuna a modo suo, esse hanno saputo far fronte alle molte difficoltà che si sono presentate volta per volta, a cominciare dalle varie crisi turistiche provocate dai periodi bellici. Entrambe hanno potuto godere di sponsor importanti che, in modo diverso, ne hanno garantito la solidità economica (BSI per la funicolare e Migros per la ferrovia). Oltre a questo però, è interessante notare come esse siano state legate fin dall'inizio da una strategia di collaborazione. Un colorato manifesto pubblicato nell'anno dell'inaugurazione, ad esempio, univa i due tracciati in un unico programma turistico. Già allora i rispettivi gestori avevano compreso che l'unione faceva la forza e la migliore forma di concorrenza era... il coordinamento e la complementarietà dell'offerta.

Quella ricerca di sinergia si rinnova oggi in una serie di attività e di iniziative che la funicolare del San Salvatore e la ferrovia del Monte Generoso hanno deciso di organizzare per celebrare il loro importante traguardo. Puntando ognuna sulle proprie caratteristiche peculiari, proporranno ai loro ospiti di salire a godere due tra i più affascinanti panorami dell'arco prealpino. E lo stesso logo elaborato per l'occasione, in cui i profili delle due montagne si uniscono sull'acqua del lago (anch'essa è da sempre considerata come una fondamentale risorsa turistica per entrambe), ricorda questa collaborazione con un motto eloquente: «Insieme per il turismo».

#### Una montagna di cose da fare

Al di là del paesaggio e dell'offerta turistica legata all'escursionismo e agli sport di montagna, le vette del San Salvatore e del Monte Generoso offrono numerose proposte di svago e di appro-

fondimento culturale, in grado di catturare l'interesse dei visitatori di tutte le età. In primo piano naturalmente la gastronomia: sia sulla cima del Luganese che su quella del Mendrisiotto si trovano due attrezzati ristoranti che offrono ai loro clienti una ricca gamma di offerte culinarie legate al patrimonio alimenta-



re ed enologico regionale. Il Monte Generoso, oltre a questo, vanta una consolidata reputazione come albergo di montagna, con una disponibilità di camere per il pernottamento sulla vetta. Per ciò che riguarda invece l'offerta culturale, il San Salvatore esibisce una piccola ma curatissima struttura museale, in cui sono esposti opere d'arte e oggetti sacri appartenenti alla Confraternita della Buona Morte di Lugano.

È poi condivisa da entrambe le montagne la vocazione «scientifica».

Spicca sul Generoso l'attività di osservazione astronomica, grazie ad uno dei telescopi più potenti della nostra regione e a un sentiero dei pianeti, realizzato con funzione didattica. Sul San Salvatore sono da segnalare invece la piccola ma scientificamente ineccepibile raccolta geologica (con campioni di minerali e di fossili tratti dalle numerose grotte che sono ospitate nella montagna) e l'originale sala di esposizione dedicata allo studio dei fulmini. Proprio sul San Salvatore, infatti, si è insediato fin dagli anni 40 un centro di ricerca che opera in questo ambito.

Una particolarità che accomunerà le due cime, in questo anno speciale della loro esistenza, sarà la mostra di cartelloni turistici d'epoca che verrà allestita, in parallelo, sul San Salvatore e sulla vetta del Generoso. Si tratta di esemplari di manifesti realizzati per promuovere alcune località turistiche svizzere servite da impianti di risalita. I disegni coprono un arco di tempo che va dal 1890 (a questa data risale naturalmente il manifesto «comune» San Salvatore-Monte Generoso di cui abbiamo riferito sopra) al 1959 e mostrano l'evoluzione grafica della rappresentazione pubblicitaria di queste strutture, così essenziali e caratteristici per il turismo elvetico. Informazioni ulteriori su: [www.montegeneroso.ch](http://www.montegeneroso.ch); [www.montesansalvatore.ch](http://www.montesansalvatore.ch) / **Red.**

## Le offerte speciali per l'anniversario

Ferrovia del Monte Generoso e Funicolare del San Salvatore hanno elaborato insieme una serie di promozioni combinate, pensate seguendo un criterio di «reciprocità». Ad ogni biglietto venduto da una delle due linee sarà abbinato un biglietto omaggio del 50% per una salita con la linea partner. Gran parte delle offerte sarà proposta attraverso i rispettivi siti internet: chi acquista i biglietti online potrà godere di uno sconto speciale «compri tre, paghi due». Saranno poi proposte formule di viaggi molto fa-

vorevoli attraverso la rete di uffici RailAway. Altra interessante iniziativa, degna di attenzione: un'escursione combinata di due giorni a prezzi molto speciali, che comprende salita al San Salvatore, pranzo, discesa, attraversamento del lago, salita al Generoso, cena e pernottamento in vetta. Infine due proposte, valide solo per la funicolare del San Salvatore: domenica 28 marzo risalita al «prezzo d'epoca» di Fr. 4.-; sarà inoltre lanciato un concorso fotografico per la realizzazione del calendario 2012.



Lugano: la città e il golfo, visti dalle pendici del San Salvatore.

## Leukerbad, super offerta inverno, dal 3 gennaio al 2 maggio 2010

Hotel Alpenblick direttamente vicino al Burgerbad, [www.alpenblick-leukerbad.ch](http://www.alpenblick-leukerbad.ch), [alpenblicklbad@bluewin.ch](mailto:alpenblicklbad@bluewin.ch), Tel. 027/4727070, Fax 027/4727075, 3954 Leukerbad

3 notti con mezza pensione, l'ingresso ai bagni termali di Burgerbad, sauna e bagno turco, 1 biglietto risalita e ritorno per la teleferica della Gemmi, **Fr. 384.-** per persona

5 notti con mezza pensione, l'ingresso ai bagni termali di Burgerbad, sauna e bagno turco, 1 biglietto risalita e ritorno per la teleferica della Gemmi, **Fr. 640.-** per persona

7 notti con mezza pensione, l'ingresso ai bagni termali di Burgerbad, sauna e bagno turco, 1 biglietto risalita e ritorno per la teleferica della Gemmi, **Fr. 861.-** per persona

Supplemento per camera singola **Fr. 10.-** al giorno su qualsiasi arrangemento. La più grande piscina termale alpina d'Europa è a vostra disposizione il giorno dell'arrivo dalle 12.00 (escluso il giorno della partenza)